

Agrifoglio

Agrifoglio (*Ilex Aquifolium*) Famiglia: *Aquifoliacee*. Detto: *Pungitopo maggiore* o *Alloro spinoso*.

Descrizione: La pianta è un alberello o un arbusto che può raggiungere anche i 10 metri d'altezza, ha corteccia grigia, foglie verdi lucide e fornite di spine ai margini, fiori bianchi e frutti a bacca rossa.

Se ne fa uso per abbellire i presepi e le case nel periodo natalizio, usanza questa che proviene dall'Antica Roma, nella quale, nei giorni dedicati alla festa del dio Mitra (dal 19 al 25 dicembre) si usava addobbare le case e regalarne alle persone di rispetto perché si riteneva che scacciasse i demoni e portasse fortuna; in seguito anche i cristiani se ne servirono per il Natale in quanto ricordava, la foglia, la corona di spine imposta a Gesù e le bacche ricordavano il sangue versato.

L'agrifoglio è usato in medicina, ma è stato quasi abbandonato dalla fitoterapia per il contenuto di ilicina, sostanza molto tossica per gli umani.

Parti usate: foglie, corteccia.

Curiosità: Dioscoride ci ricorda pure: "...*Mettonsi le foglie per proibire che i topi non mangino le carni secche, salata, attorno alle funi, a cui si suole appicare al palco.*", ancora "... **Vale lo decottione delle radici per molificare le giunture indurite per dislocazione, imperocché risolve, molifica le durezza, l'enfiagioni, ristaura la rottura dell'ossa...**". Il Mattioli ci ricorda che a Firenze "...*i preti al tempo delle feste ne ornano il verno le chiese loro...*". Plinio scrive che "*piantato l'Agrifoglio nelle ville, o tenuto in casa, assicura dal fascino, dall'incantesimi...*"; e ci fa sapere pure che: "*Il fiore, come scrive Pitagora, fa congelare l'acqua lasciandosi dentro qualche giorno*".

Per chi volesse usare i prodotti curativi a base di agrifoglio si consiglia di acquistare la *tintura* in erboristeria, la quale è efficace come antireumatico (20 o 30 gocce in mezzo bicchiere d'acqua)..

Come febbrifugo si prepara in casa un *vino di agrifoglio*, nel seguente modo: 10 gr di foglie secche poste a macero in 50 gr di alcool a 60° per 2 giorni, si allunga poi con 1 litro di vino bianco, dopo ancora 2 o 3 giorni si filtra e si conserva per l'uso, si beve a bicchierini durante il giorno (3 o 4 bicchierini).



ATTENZIONE!!! Gli usi e le applicazioni sono indicati solo a mero scopo informativo, per cui si declinano tutte le responsabilità sul loro utilizzo a scopo curativo, estetico, alimentare, per i cui usi bisogna sempre richiedere il consiglio del medico farmacologo